



Servizio Servizi Sociali

Galleria Santa Maria, 1 - 42121 Reggio Emilia
Tel. 0522/456837 - Fax 0522/456132 – P.IVA 00145920351

CAPITOLATO SPECIALE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' DI PREVENZIONE SOCIO-SANITARIA RIVOLTA ALLA PROSTITUZIONE IN STRADA (UNITA' DI STRADA) ED AL CHIUSO (INVISIBILE) NELL'AMBITO DEL PROGETTO ROSEMARY/OLTRE LA STRADA "RIDUZIONE DEL DANNO" E "PROGETTO INVISIBILE" PER LA DURATA DI DUE ANNI (INDICATIVAMENTE FEBBRAIO 2018 – FEBBRAIO 2019).

Art. 1 – Oggetto

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione di attività di prevenzione socio-sanitaria rivolte a potenziali vittime di tratta e prostituzione in strada (Unità di strada) e al chiuso (Invisibile) nell'ambito del **progetto Rosemary/Oltre la strada "Riduzione del danno" e "Progetto Invisibile"** (azioni ricomprese nella più estesa attività del progetto "Rosemary" in rete con l'intervento regionale "Oltre la Strada"), parzialmente finanziati dalla Regione Emilia-Romagna in co-finanziamento con l'ente locale.

Il servizio è articolato in due attività prevalenti:

- a) Unità di strada** - Il servizio di Unità di Strada prevede attività di contatto, incontro e informazione sui servizi e accompagnamenti socio-sanitari a supporto delle persone che si prostituiscono. Comprende inoltre attività di costante monitoraggio del fenomeno della prostituzione e dello sfruttamento sessuale sulla strada. Nell'ambito del progetto sono previsti anche eventuali interventi di sensibilizzazione ed informazione sulla tematica a favore dei cittadini e delle cittadine del territorio del Comune di Reggio Emilia, in una logica di mediazione dei conflitti.
- b) Prostituzione Invisibile** - l'attività del Progetto Invisibile prevede azioni di contatto, attraverso telefonate da operatore a persona che si prostituisce e telefonate sonda, raccolta ed inserimento dati, informazioni sui servizi e accompagnamenti socio-sanitari, nonché attivazione di eventuali ulteriori progettualità condivise a livello regionale nel Tavolo Tecnico di progetto.

L'attività progettuale del presente capitolato ha come riferimento quanto deliberato dalla Regione Emilia-Romagna sul tema della lotta al grave sfruttamento ed alla tratta -vedi il sito [E-R sociale](http://sociale.regione.emilia-romagna.it/prostituzione-e-tratta-di-esseri-umani) con particolare riferimento al link:

<http://sociale.regione.emilia-romagna.it/prostituzione-e-tratta-di-esseri-umani>

ed il Progetto Rosemary del Comune di Reggio Emilia al link:

<http://www.municipio.re.it/retecivica/urp/retecivi.nsf/PESDocumentID/D6135C8D054A2691C1257047002B5691?opendocument&FROM=PrgttRsmry>

La conoscenza del sistema integrato di interventi socio-sanitari nel campo della prostituzione, del grave sfruttamento e della tratta di essere umani denominato "Oltre la Strada" è presupposto necessario ed imprescindibile per la predisposizione dell'offerta.

Ambito territoriale di riferimento è la città di Reggio Emilia e zone limitrofe.

Art. 2 - Norme legislative e regolamentari

Il servizio oggetto della presente gara fa riferimento alla normativa specifica del settore sociale:

- Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/00);
- D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall’art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- LR 2/03 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- altre disposizioni normative vigenti che trovano applicabilità al servizio oggetto dell'appalto e così, in particolare:
 - Legge 11 agosto 2003 n.228 “Misure contro la tratta di persone” (in particolare art.13)
 - Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n. 286 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” (in particolare art. 18)
 - il decreto legislativo n. 24 del 4 marzo 2014 recante “Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/659/GAI”;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 maggio 2016, di concerto con il Ministro dell’Interno, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e il Ministro della Salute, registrato alla Corte dei Conti il 16 giugno 2016, recante “Definizione del Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6bis dell’art. 18 del D.Lgs 286/98 vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso art. 18” .

Il servizio rientra nei servizi di cui all’Allegato IX del D. Lgs 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i. (artt. 140 e 142 del D. Lgs. n. 50/2016).

La gara rientra nell’ipotesi prevista dall’art. **36, 2 comma lett.b)** del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente basata sul migliore rapporto qualità/prezzo di cui all’art. 95 co. 3 lett. a) dello stesso D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e, per quanto applicabile e ancora in vigore, del Regolamento di attuazione (DPR 207/2010).

L’aggiudicatario ha l’obbligo di rispettare, oltre che le norme del presente Capitolato Speciale, ogni altra disposizione normativa vigente che trovi applicabilità al servizio oggetto dell’appalto.

Art. 3 Requisiti di partecipazione

Requisiti minimi di idoneità professionale

- l’assenza di cause di esclusione di cui all’art.80 del D.Lgs 50/2016;
- l’iscrizione nel registro della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di cui all’art.83, co.3 del D.Lgs 50/2016;

Requisiti inerenti la capacità economico e finanziaria

- fatturato globale negli ultimi tre esercizi documentabili in misura non inferiore a € 300.000,00 complessivi.

Requisiti inerenti la capacità tecnico-professionale

- esperienza nello svolgimento di attività in almeno due servizi analoghi (attività di riduzione del danno, attività di prevenzione socio-sanitaria, interventi di sostegno alla marginalità) della durata di almeno 12 mesi, svolti negli ultimi 3 anni presso enti pubblici o privati.

Art. 4 -Contesto di riferimento

Il Comune di Reggio Emilia ha attivato dal 1997 una serie di iniziative e attività indirizzate alla prostituzione di strada, coordinate e parzialmente finanziate dalla Regione, in collaborazione/rete con le altre città capoluogo nell'ambito del progetto Oltre la strada.

Nello specifico il progetto locale denominato “Rosemary”, nell'ambito di azioni e interventi di prevenzione socio-sanitaria attraverso unità di strada, ha sviluppato nel tempo una serie di azioni

- di incontro e contatto con le persone potenziali vittime di tratta,
- di informazione sui servizi socio-sanitari
- di accompagnamento ai servizi e drop-in
- di informazione sul progetto nel suo complesso,
- di distribuzione di materiale igienico-sanitario e generi alimentari di conforto.

Il progetto garantisce alle persone contattate ascolto e adeguata informazione, caso per caso anche sulla normativa di riferimento che prevede tra l'altro la possibilità di percorsi di accoglienza per le persone che intendono uscire da circuiti di prostituzione/tratta.

L'articolazione del fenomeno sul territorio è la seguente

- prostituzione nigeriana: via Emilia fra Rubiera e ponte Enza comprese le vie limitrofe al fiume Enza (strada per Montechiarugolo e strada per Sorbolo), zona stazione ferroviaria (via Turri, via Sani e zone limitrofe)
- prostituzione romena ed dell'est Europa: zona di Pieve Modolena (parcheggio Meridiana, zona Annonaria, via Fratelli Cervi e viale Martiri di Piazza Tien An Men...)
- prostituzione cinese: zona stazione ferroviaria (via Turri, via Sani e zone limitrofe)
- prostituzione transessuale di prevalente origine sud-americana: via Emilia frazioni di Cadè e Cella.

Il progetto ha sviluppato nel tempo un attento monitoraggio della città al fine di individuare eventuali altri luoghi dove sia presente il fenomeno.

Art. 5– Finalità e Obiettivi

Finalità dell'azione progettuale è l'attività di contrasto che l'Amministrazione Comunale intende porre allo sfruttamento sessuale mettendo in campo azioni di conoscenza del fenomeno, interventi diretti al monitoraggio e all'incontro-colloquio con le persone che si prostituiscono in strada e in luoghi “chiusi” (nel presente capitolato “prostituzione invisibile”), attività di accompagnamento sanitario (prevenzione anche a favore della salute pubblica) e informazioni rivolte a coloro che intendono uscire da condizioni di coercizione.

Sono obiettivi specifici del servizio:

- la prevenzione socio-sanitaria e la riduzione del danno sanitario avendo attenzione alla tutela della salute pubblica,
- la conoscenza del fenomeno anche nel più ampio quadro di collaborazione con le forze dell'ordine per la sicurezza e prevenzione alla coercizione e al disagio delle persone che si prostituiscono,

- lo sviluppo di azioni positive sui contesti difficili volte alla mediazione dei conflitti nei territori interessati.

Art. 6 Destinatari

L'attività è rivolta alle persone, potenzialmente vittime di tratta e/o sfruttamento, che si prostituiscono in strada e/o in contesti chiusi (appartamenti, locali...) indipendentemente dai luoghi di provenienza, cittadinanza e regolarità della presenza sul suolo nazionale.

Destinatari sono altresì i cittadini residenti nei luoghi dove si manifesta il fenomeno.

Art. 7 – Descrizione del servizio e modalità di intervento

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente **Art. 5** l'aggiudicatario dovrà garantire le seguenti attività:

Prevenzione socio-sanitaria rivolta alla prostituzione in strada - Unità di strada:

- **n.1** uscita settimanale notturna (orario compreso fra le ore 22 e 1) di contatto sul territorio del comune di Reggio Emilia e zone limitrofe con particolare attenzione ai luoghi più frequentati dal target. Ogni uscita dovrà obbligatoriamente avere una durata non inferiore alle 3 ore e garantire la presenza di almeno due operatori;
- **n.2** uscite mensili in orario diurno-pomeridiano di contatto di durata non inferiore alle 3 ore garantendo la presenza di almeno due operatori nei luoghi dove abitualmente si prostituiscono le ragazze provenienti dai paesi del centro Africa, Nigeria in particolare, che già in orario antimeridiano frequentano le zone di Ponte Enza, strada per Sorbolo e/o altre località di campagna con prevalenza nei pressi del fiume Enza che delimitata il confine con il Comune di Parma ma egualmente rientranti nelle zone ambito del progetto Rosemary di Reggio Emilia;
- **n.1** uscita mensile notturna (di almeno 2 ore) di mappatura e monitoraggio del fenomeno garantendo la presenza di almeno due operatori e monitorando anche zone non abituali per avere una reale percezione dei luoghi interessati; in questa uscita non sono previsti specifici colloqui;
- per ogni uscita dovranno essere registrati i dati delle persone incontrate (età, nazionalità, luogo di residenza...) e si dovrà garantire all'interno del monte uscite complessivo annuo qualche uscita festiva e pre-festiva;
- proporre accompagnamenti ai servizi socio-sanitari territoriali e garantire attività di informazione e orientamento (sui servizi socio-sanitari e sull'attività del progetto che prevede, tra l'altro, l'accoglienza delle persone che escono dalla coercizione) consulenza e sostegno;
- effettuare i colloqui programmati (*drop-in*), in orario prevalentemente pomeridiano presso la sede messa a disposizione dal Comune, per ascolto, informazione e accompagnamento ai servizi socio-sanitari (in particolare all'ambulatorio del "Centro per la salute della famiglia straniera" dell'Azienda Sanitaria Locale) e provvedere all'inserimento dei dati relativi alle uscite sul *data-base*;
- garantire attività di prevenzione ed educazione sanitaria e distribuire durante le uscite di unità di strada materiale igienico-sanitario di prevenzione per la riduzione del danno (profilattici, creme intime...) e generi alimentari e di conforto (acqua, the, biscotti ecc.) al fine di agevolare l'incontro e il contatto in strada;
- distribuire inoltre materiale informativo/formativo riguardo la tematica della prevenzione nelle varie lingue di riferimento (inglese, francese, spagnolo, russo, rumeno etc.). Il materiale informativo sulla profilassi, da distribuire, viene fornito dal Comune. L'aggiudicatario è tenuto a fornire, al personale impegnato sul progetto, apposito biglietto da visita con informazioni e riferimenti necessari, da

distribuire alle persone che si incontrano. Tutto il materiale informativo, se fornito dall'impresa appaltante, dovrà essere precedentemente concordato con il Comune;

- garantire un servizio di reperibilità telefonica mettendo a disposizione degli operatori specifica utenza telefonica dedicata, attiva in orario di lavoro e con una segreteria telefonica che, fuori dall'orario previsto, fornisca le necessarie informazioni;
- partecipare agli incontri formativi, di valutazione, verifica e supervisione inerenti l'oggetto del presente appalto, in particolare quelli promossi e proposti dalla Regione Emilia-Romagna, dal Comune di Reggio Emilia (compresa equipe di progetto) e da altri soggetti attivi sul progetto, anche se fuori dal territorio comunale/provinciale, nelle sedi e negli orari previsti;
- progettare e condividere, in accordo con il Comune (Servizio Sociale) attività di sensibilizzazione e di mediazione sociale con l'obiettivo di informare, sostenere e ridurre eventuali tensioni e/o conflitti che possono nascere tra le persone che si prostituiscono e la cittadinanza;
- promuovere un raccordo con le unità di strada dei comuni territorialmente limitrofi (Parma e Modena) al fine di condividere segnalazioni e gestione di interventi di accompagnamento socio-sanitario;
- partecipare e promuovere, se del caso, un lavoro di rete e di collaborazione con altri attori del territorio: Istituzioni, Enti, Forze dell'ordine, Soggetti del terzo settore;
- promuovere percorsi formativi per il proprio personale.

Per le uscite la ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione un automezzo dotato di visibile riferimento/indicazione dell'azione progettuale.

Prevenzione socio-sanitaria rivolta alla prostituzione al chiuso - Progetto Invisibile:

- gestire il Progetto Invisibile con riferimento alle indicazioni fornite in merito dalla Regione, con la predisposizione di azioni di conoscenza e di monitoraggio del fenomeno, attraverso forme di contatto efficaci con il target di riferimento e azioni di rete locale e regionale; nello specifico:
 - a) monitoraggio degli annunci con la raccolta ed inserimento dati (data-base annunci/offerte di prestazioni sessuali) due volte al mese,
 - b) circa 25 telefonate mensili in qualità di operatore con i *sex workers* con offerta di informazioni, proposta di accompagnamento sanitario, ecc...
 - c) circa 25 telefonate "sonda" in qualità di finto cliente, da operatore/finto cliente a persona che si prostituisce che, per le caratteristiche richieste, si prevede di genere maschile, anche se non abitualmente impegnato nell'attività progettuale;
 - d) registrare su specifiche schede i dati relativi alle telefonate (età, nazionalità, luogo di residenza...);
- attivare eventuali ulteriori progettualità condivise a livello regionale nel Tavolo Tecnico di Progetto secondo tempistiche e modalità ivi fissate.

Attività trasversali:

- monitoraggio e raccolta dati nelle modalità e nei tempi definiti dal sistema informatizzato regionale e, quando richiesto, dai sistemi di rilevazione comunali garantendone il costante e puntuale aggiornamento;
- compilazione di report (trimestrali, semestrali e annuali) richiesti dalla Regione Emilia-Romagna e

dal Comune;

- costante relazione con la referente comunale del progetto e con gli altri collaboratori dedicati al progetto;
- partecipazione, con cadenza bimensile, all'equipe di progetto coordinata dalla referente comunale per valutazioni, progettazioni ed eventuale ri-progettazione dell'attività.

Resta a carico del Comune l'onere di:

- mettere a disposizione dell'unità di strada i mediatori di lingua e cultura delle principali etnie (nigeriana, romena e cinese e altre culture se necessario) per le uscite programmate e per momenti dedicati di riflessione, verifica e progettazione. Si precisa che, nelle uscite in strada, il mediatore dovrà affiancare gli operatori dell'unità di strada utilizzando l'automezzo messo a disposizione dall'aggiudicatario.
- mettere a disposizione un ufficio, dedicato tra l'altro ai colloqui programmati (*drop-in*), con postazione dotata degli applicativi informatici per la raccolta dati su *data-base* regionale presso la sede comunale di Galleria Santa Maria,1 a Reggio Emilia;
- indicare le modalità operative al fine di permettere l'iniziale programmazione delle attività e supportare, se del caso nella fase iniziale, gli operatori. In merito alle modalità operative/comportamentali da tenersi nelle telefonate sonda del progetto Invisibile (operatore/finto cliente a *sex-workers*) saranno fornite all'aggiudicatario adeguate istruzioni;
- mettere a disposizione il materiale informativo/formativo riguardo la tematica della prevenzione e la profilassi nelle varie lingue di riferimento (inglese, francese, spagnolo, russo, rumeno etc.) da distribuire durante le uscite.

Art. 8 - Modalità di relazioni e verifiche

Per quanto attiene al sistema di relazioni tra l'aggiudicatario e il Comune il riferimento prioritario è la referente comunale del progetto con particolare attenzione a:

- individuazione e comunicazione degli operatori di riferimento per la programmazione delle azioni progettuali;
- definizione e comunicazione del calendario delle uscite,
- condivisione delle problematiche, analisi dei casi negli incontri di progettazione e verifica con l'equipe di progetto;
- segnalazione di persone incontrate in strada che hanno manifestato il desiderio di intraprendere eventuali percorsi "in accoglienza";
- elaborazione dei dati, tenuta e aggiornamento del data-base regionale;
- programmazione degli incontri di formazione, aggiornamento e supervisione sia livello regionale che in altre città sede di progettazioni specifiche.

Al termine del contratto verrà realizzata la valutazione sull'andamento complessivo del servizio.

Al monitoraggio del servizio l'aggiudicatario concorre con la presentazione di una relazione annuale riferita a:

- andamento del servizio e obiettivi raggiunti (segnalando eventuali criticità e difficoltà riscontrate)
- dati sulle attività svolte
- organizzazione complessiva del servizio

- iniziative di formazione/aggiornamento professionale, strettamente connesse alle problematiche ed ai servizi individuati.

Art. 9 - Personale e Coperture assicurative

Il personale necessario allo svolgimento delle funzioni richieste, il modello organizzativo e gestionale costituiranno parte integrante dell'offerta e saranno oggetto di valutazione specifica sotto la voce “Qualità dell'offerta – Qualità del progetto e del servizio”.

L'aggiudicatario si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale, dei vigenti specifici contratti di lavoro relativi al trattamento salariale, normativo previdenziale, assicurativo, nonché degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs 9/4/2008 n.81 e smi.

L'aggiudicatario dovrà garantire che il personale impegnato nel progetto sia in possesso dei requisiti di professionalità e di esperienza adeguati alle vigenti normative, dovrà impegnarsi al contenimento del *turnover* e alla sostituzione del personale assente per qualunque motivo con soggetti idonei per le mansioni da svolgere e in possesso degli stessi requisiti professionali.

Inoltre garantirà formazione, aggiornamento e supervisione del proprio personale, direttamente e attraverso la partecipazione a momenti congiunti concordati col Comune.

L'appaltatore, con la firma del contratto, accetterà che gli obblighi di comportamento, previsti dal “Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia” attualmente in vigore, vengano estesi, per quanto compatibili, a se stesso ed ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. E' possibile consultare e scaricare il Codice accedendo al sito istituzionale del Comune, nella sezione “Trasparenza“, “Altri contenuti”, tra gli allegati al “Piano triennale anticorruzione”.

Per quanto non espressamente disciplinato dal citato Codice integrativo si rinvia alle disposizioni previste dal DPR 62/2013 (Codice di comportamento dei pubblici dipendenti) che trovano diretta applicazione. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione delle norme degli stessi Codici da parte dei collaboratori e/o del contraente.

L'appaltatore deve garantire a tutti i soggetti, addetti allo svolgimento delle attività oggetto del capitolato, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previsti.

L'appaltatore si impegna a stipulare ed a tenere in validità per tutta la durata del contratto, con primaria Compagnia di assicurazione, apposita polizza assicurativa a copertura del rischio di responsabilità civile terzi e prestatori d'opera, in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente contratto d'appalto (inclusi gli atti aggiuntivi e/o integrativi-modificativi). In particolare, detta polizza tiene indenne l'appaltatore, ivi compresi i relativi dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per i danni cagionati a terzi, ed al proprio personale, per morte, lesioni personali e per danneggiamento a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta con i seguenti massimali:

RCT: massimale unico non inferiore ad € 3.000.000,00 per sinistro

RCO: massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 per sinistro con il limite di € 1.500.000,00 per persona

Le predette coperture assicurative devono essere garantite anche per il personale volontario eventualmente impegnato nelle attività di supporto, mai in sostituzione di personale dipendente.

Si specifica che nella polizza da stipularsi a carico dell'aggiudicatario dovrà essere obbligatoriamente compresa la clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti del committente.

L'aggiudicatario si impegna inoltre a stipulare adeguate coperture assicurative

- RCAUTO nel rispetto dei massimali previsti dalla legge, compreso il rischio guida, in relazione ai veicoli utilizzati per il servizio oggetto del presente capitolato;
- Infortuni a tutela degli eventuali volontari impegnati dall'aggiudicatario nell'attività di supporto (non sostituzione) del personale dipendente con le seguenti garanzie minime Infortuni: somma assicurata per morte e invalidità permanente € 100.000,00.

All'inizio del servizio la ditta aggiudicataria si obbliga a fornire l'elenco nominativo del personale adibito al progetto con relative generalità e recapiti. Detto elenco dovrà contenere anche il personale adibito alle sostituzioni.

Dato il target delle azioni progettuali **le uscite devono essere programmate con due operatori, di cui almeno uno di genere femminile.**

Gli operatori impegnati sul progetto di norma non dovranno assentarsi entrambi contemporaneamente (per ferie, permessi, recuperi, sostituzioni) al fine di garantire continuità nella presenza con l'utenza.

Ogni operatore, adibito al progetto, dovrà mantenere una relazione diretta e coerente sull'attività con la referente comunale e con il personale dell'equipe del progetto Rosemary.

Il personale dell'aggiudicatario deve in particolare:

- garantire il buon andamento della gestione;
- instaurare rapporti continuativi con la referente comunale sul progetto e tutto il personale dell'equipe del progetto Rosemary;
- contribuire alla “messa in rete” dell'attività oggetto dell'appalto con altri servizi socio - sanitari del territorio e con le Forze dell'ordine;
- garantire tutte le operatività dettagliate nei vari punti del presente capitolato, le uscite serali/diurne dell'Unità di Strada e conseguente gestione degli sportelli di ascolto (*drop-in*) nonché le attività connesse al progetto Invisibile.

Il personale della ditta aggiudicataria è obbligato a tenere un comportamento improntato alla massima educazione, correttezza e diligenza professionale.

La sostituzione di uno o più operatori è dovuta, su richiesta scritta del Dirigente del Servizio Sociale, qualora questi sia causa di disservizio, dia luogo a comportamenti scorretti e poco rispettosi, nonché in caso di ripetute ed accertate inadempienze.

Il personale della ditta aggiudicataria è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio e a garantire il trattamento dei dati anche sensibili nel rispetto del D.lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e della normativa vigente.

Per la gestione di quanto previsto dal presente contratto, l'affidatario mette a disposizione il personale necessario, in possesso dei requisiti di professionalità specifici adeguati, garantendo un impegno non inferiore a n. 2200 ore annue comprensive di coordinamento, da garantirsi per la durata biennale dell'appalto.

Art. 10 – Durata

La durata delle attività relative al presente contratto è biennale con decorrenza indicativamente dal **16/02/2018** e scadenza al **15/02/2020**.

La stazione appaltante, qualora i risultati dell'appalto siano soddisfacenti, sia accertato il pubblico interesse, la convenienza al rinnovo del rapporto e siano verificate le compatibilità di bilancio, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 35 comma 4 e dell'art. 106 comma 11 del D.lgs 50/2016, di optare per il rinnovo dell'appalto in essere o la ripetizione per un periodo massimo di 2 anni a partire dalla scadenza del contratto iniziale per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, mediante comunicazione da inviare all'aggiudicatario entro e non oltre 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto.

Ricorrendo tali presupposti, svolte le opportune verifiche e presi i debiti accordi, il rinnovo o l'affidamento del nuovo analogo servizio avverrà con determinazione dirigenziale, previa verifica della disponibilità finanziaria.

L'eventuale rinnovo o ripetizione sarà agli stessi patti e condizioni dell'affidamento oggetto del presente capitolato.

In caso di cambio di gestione, alla scadenza del rapporto contrattuale, il soggetto affidatario si impegna a collaborare con i nuovi soggetti subentranti al fine di garantire un efficace passaggio di consegne, senza oneri aggiuntivi per il Comune.

E' facoltà dell'Amministrazione avvalersi di proroga tecnica al fine di procedere all'espletamento delle procedure di gara, dell'art. 106 comma 11 del D.lgs 50/2016.

Art. 11 – Importo a base di gara

L'importo a base di gara è fissato in **€ 104.000,00 oltre IVA ai sensi del DPR 633/72**, di cui **€ 87.200,00** di costo manodopera.

Il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo di qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi, è di **€ 241.800,00**.

Non sussistono rischi di interferenza nell'esecuzione del servizio in oggetto e conseguentemente, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-*bis* del D.Lgs. 81/2008, e dalla determinazione AVCP n. 3/2008 del 5.3.2008, per le modalità di svolgimento del servizio (servizi di natura intellettuale), non è necessario redigere il **DUVRI** e, conseguentemente, i costi per la sicurezza per rischi da interferenze sono pari a 0 (zero).

La base di gara è comprensiva di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione del servizio di cui al presente capitolato e precisamente include:

- personale (stipendi e oneri previdenziali, assicurativi e accessori compresi missioni, assicurazione...),
- automezzo per le uscite dell'UDS (identificabile con i loghi del progetto), e relativi costi di gestione (carburante, bollo, assicurazioni) e manutenzione,
- telefono cellulare dedicato (con servizio di segreteria telefonica attivo fuori dall'orario previsto che fornisca le necessarie informazioni) e relativi costi di traffico
- materiale igienico-sanitario (profilattici, creme intime...)
- generi alimentari e di conforto (acqua, the, biscotti ecc.)
- materiale informativo ad eccezione di quello sulla profilassi sanitaria fornito dal Comune.

Tali voci di spesa dovranno essere analiticamente distinte per consentire la rendicontazione secondo i modelli regionali.

Art. 12 – Modalità di pagamento

Il corrispettivo per il servizio svolto verrà liquidato, previa verifica della regolare esecuzione, in rate mensili posticipate, dietro presentazione di regolari fatture nonché, per la rata a saldo, della relazione finale delle attività svolte di cui al precedente **Art. 8**.

Le fatture elettroniche dovranno riportare:

- Codice Univoco Ufficio **IPA** per il Servizio “Servizi Sociali” **RQNMR2**,
- codice **CIG**
- numero del buono d'ordine
- dizione “Scissione dei pagamenti di cui all'art.17 ter DPR 633/72 introdotta dalla Legge di stabilità 2015, nel caso di corrispettivi soggetti ad IVA non rientranti nel “Reverse Charge”.

L'emissione delle fatture dovrà avvenire entro il 15 del mese successivo.

I pagamenti verranno effettuati, di norma, entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture, previa verifica del servizio prestato alle scadenze indicate e della regolarità contributiva attestata dal DURC.

Art. 13 Clausola sociale c.d. imponibile manodopera

Ai sensi dell'art. 50 e dell'art 100 del D.Lgs. 50/2016, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale. In particolare la ditta aggiudicataria si impegna ad assumere prioritariamente, qualora abbia esigenze di disporre di ulteriori risorse umane, il personale regolarmente e continuativamente impegnato dalla precedente gestione alle condizioni non inferiori a quelle già riconosciute, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

Art. 14 – Esecuzione anticipata del contratto

Nelle more di stipula del contratto, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere, per motivi di interesse pubblico, l'esecuzione anticipata del contratto per un massimo di 45 giorni e comunque fino alla stipula del contratto definitivo. Costituisce clausola risolutiva espressa del contratto l'avvenuto annullamento da parte del TAR dell'affidamento del servizio; in tal caso nulla avrà da pretendere l'aggiudicatario, fatto salvo il diritto alla remunerazione delle prestazioni già effettuate.

Art. 15 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010, l'aggiudicatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata. Dovrà pertanto comunicare il numero di C/C dedicato e i nominativi di chi è abilitato ad operarvi. L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 16 – Disposizioni antimafia

Il Comune, prima della stipula del contratto, acquisirà idonea documentazione attestante il rispetto delle disposizioni antimafia di cui al D.Lgs. 159/2010.

Art. 17 – Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione del servizio avverrà a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, 3 comma lett. a) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., secondo valutazione effettuata da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza ed economicità dell'azione amministrativa, in rapporto ai seguenti aggregati di valutazione.

La graduatoria sarà formata in base alla sommatoria dei punteggi attribuiti alle singole offerte separatamente per ciascun elemento, come di seguito indicato.

OFFERTA TECNICA: ELEMENTI QUALITATIVI	PUNTI MASSIMI 80
OFFERTA ECONOMICA	PUNTI MASSIMI 20
TOTALE	PUNTI MASSIMI 100

A) OFFERTA TECNICA - ELEMENTI QUALITATIVI

I concorrenti dovranno elaborare una proposta tecnico-qualitativa dalla quale si evincano la struttura organizzativa e l'organizzazione del servizio, sulla base degli elementi sotto riportati, (in massimo 20 facciate, formato A4, carattere "arial 12", esclusi eventuali curricula. Dalla 21° facciata non verrà ulteriormente analizzata l'offerta):

punteggio massimo **80/100**, così articolato:

Qualità del progetto e del servizio	Fino a 60/100
Organizzazione della Ditta	Fino a 10/100
Migliorie offerte dalla Ditta	Fino a 10/100

a.1.) Qualità del progetto e del servizio: punteggio max 60/100

1	Qualità della proposta progettuale (adeguatezza alle disposizioni regionali citate in premessa; attinenza e complementarietà con le attività svolte dall'amministrazione comunale sul progetto Oltre la strada..)	Max punti 15
2	Modalità di realizzazione degli interventi (specifiche automezzo, telefoni,...) e caratteristiche quali-quantitative delle forniture di materiale informativo, sanitario e di ristoro	Max punti 15
3	Modello organizzativo proposto nella gestione delle varie attività richieste e delle figure professionali coinvolte e dedicate (ruoli, responsabilità, verifica attività) con particolare riguardo a formazione ed esperienze di lavoro pregresse nel campo della lotta contro la tratta e la prostituzione oltre alla conoscenza delle lingue straniere (inglese, rumena, cinese, portoghese)	Max punti 25
4	Modalità di osservazione e documentazione delle attività (con particolare	Max punti 5

riguardo all'assolvimento degli obblighi di rilevazione dati e rendicontuali nei confronti della Regione), processi di valutazione in itinere e finale
--

a.2.) Organizzazione della Ditta: punteggio max 10/100

(livello organizzativo dell'azienda, progettazione e ricerca, modalità di selezione e reclutamento del personale, modalità di contenimento del turnover, attività di formazione, ecc.).

a.3.) Migliorie offerte dalla ditta per un efficace raggiungimento degli obiettivi del progetto: punteggio max 10/100

Così come previsto dalla Determinazione Autorità Vigilanza sui Contratti pubblici n. 7 del 24 novembre 2011 per quanto riguarda la valutazione degli elementi di natura qualitativa, si procederà alla cd. "riparametrazione" (il punteggio assegnato ai criteri e loro somme verrà riparametrato al punteggio massimo di riferimento).

Si procederà, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla determinazione e verifica delle offerte anormalmente basse. Per l'eventuale verifica dell'anomalia, si prenderanno in considerazione i punteggi assegnati dalla Commissione dopo la riparametrazione

Rimane salva la valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 commi 1, 3 e 6 ultima parte del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i .

In presenza di due o più ditte offerenti identico punteggio, si procederà ad esperimento migliorativo fra tali imprese.

L'offerta vincola il suo proponente per un termine di 180 giorni a decorrere dalla scadenza del termine di presentazione della stessa, con obbligo di mantenere ferma l'offerta stessa.

L'offerta tecnica è parte integrante del contratto come il presente capitolato.

Dopo la presentazione l'offerta non può essere né ritirata né modificata od integrata. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida ed idonea, ai sensi dell'art. 69 del R.D. 827/24.

Si precisa fin d'ora che si procederà ad esclusione dei concorrenti che non raggiungano un punteggio complessivo pari ad almeno **45** punti sugli **80** disponibili, per gli elementi di valutazione di natura qualitativa, secondo quanto disposto nel Disciplinare di Gara. Il punteggio minimo sarà calcolato dopo la riparametrazione.

Modalità di attribuzione dei punteggi/pesi.

La scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata attribuendo i punteggi come segue:

per i parametri qualitativi dell'offerta tecnica, saranno attribuiti i punteggi mediante l'applicazione del Metodo Aggregativo Compensatore secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = Indice di valutazione dell'offerta (a);

n = Numero totale degli elementi e sub-elementi di valutazione (i)

$\sum n$ = sommatoria

W_i = Peso o punteggio attribuito ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione (i);

$V(a)_i$ = Coefficiente, variabile tra zero e uno, attribuito ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione (i) dell'offerta (a)

I coefficienti V(a) i sono determinati:

- per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa dell'offerta tecnica, attraverso un metodo di determinazione dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

Il risultato sarà arrotondato a due decimali.

La Commissione giudicatrice, nel suo plenum, in sedute riservate, procederà alla valutazione tecnica di tutte le soluzioni proposte, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte economiche utilizzando i coefficienti variabili tra zero ed uno, attraverso i quali si procede alla individuazione della offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi di valutazione aventi tutti natura qualitativa, così come previsti sulla piattaforma del Mercato elettronico di SATER:

- 0,00 Insufficiente
- 0,25 Sufficiente
- 0,50 Discreto
- 0,75 Buono
- 1,00 Ottimo

La Commissione giudicatrice formulerà – nel rispetto, delle modalità operative previste dal Sistema SATER – la valutazione dell'offerta proposta.

Così come previsto dalla Determinazione Autorità Vigilanza sui Contratti pubblici n. 7 del 24 novembre 2011 per quanto riguarda la valutazione degli elementi di natura qualitativa, si procederà alla cd. “riparametrazione” (il punteggio assegnato ai criteri e loro somme verrà riparametrato al punteggio massimo di riferimento).

Risulterà aggiudicatario il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore.

B) OFFERTA ECONOMICA: punteggio massimo 20/100

L'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere formulata prevedendo un ribasso in percentuale sull'importo a base di gara che ammonta a € **104.000,00 (oltre IVA se dovuta)**.

La base di gara è comprensiva di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione del servizio di cui al presente capitolato.

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà assegnato utilizzando la formula c.d. del RIBASSO MASSIMO NON LINEARE, presente sul portale MERER:

$$V_i = (R_i/R_{\max})^a$$

Dove:

V_i = Coefficiente dell'offerta i -esima

R_i = ribasso offerto dal concorrente i -esimo

R_{\max} = ribasso massimo offerto in gara

a = coefficiente > 0

impiegando valori dell'esponente $a = 0,5$

Così come previsto dalla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici n. 7 del 24 novembre 2011 nonché dalla delibera della stessa Autorità n. 1005 del 21/09/2016, per quanto riguarda la valutazione degli elementi, si procederà alla cd. "riparametrazione" (i totali dei punteggi assegnati rispettivamente alle offerte tecnica ed economica verranno riparametrati al punteggio massimo di riferimento).

Risulterà aggiudicatario il concorrente che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa raggiungendo il massimo punteggio.

L'Amministrazione si riserva di determinare e verificare ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs n. 50/2016 le offerte anormalmente basse.

Specifiche relative alla documentazione da produrre.

Ai sensi del co. 7 dell'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto previsto in materia di prova documentale preliminare dall'art. 85, la dimostrazione dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico - professionale è fornita utilizzando i mezzi di prova di cui all'art. 86 commi 4 e 5 dello stesso Decreto e saranno verificati tramite il sistema AVCPass.

Art. 18 – Aggiudicazione

Il servizio sarà aggiudicato all'impresa che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Poiché l'aggiudicazione avviene in base all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dall'impresa aggiudicataria, unitamente al ribasso di gara, costituiscono formale impegno e sono quindi integralmente recepiti nel contratto.

Il Comune si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione e di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida purché ritenuta congrua e vantaggiosa.

La procedura di gara si conclude con l'aggiudicazione provvisoria dichiarata dalla commissione in sede di

gara.

L'aggiudicazione provvisoria diviene definitiva ed efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti e a seguito di adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Art. 19 – Cauzione definitiva e stipula

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Il contratto verrà stipulato nelle forme di legge, in forma di scrittura privata, con firma digitale e con spese e oneri a carico dell'aggiudicatario.

Art. 20 – Subappalto

E' autorizzato il subappalto, previa autorizzazione del Comune, ai sensi e con i limiti dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

Art. 21 – Riservatezza dei dati personali

Il Comune, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali con apposito atto designa l'aggiudicatario quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003, incaricando il medesimo dei seguenti compiti:

trattare i dati personali, anche sensibili e giudiziari, strettamente connessi alla attivazione e alla gestione del servizio, assicurando in ogni caso l'adozione delle misure idonee e/o indispensabili per la sicurezza dei dati, con particolare riferimento alle misure stabilite dagli art. 11, 13, 20, 22, 33 34, 35 e 36 del D.Lgs. 196/2003.

Art. 22- Dipendenti delle PA. Divieti

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 – ter del D.Lgs165/2001 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, l'aggiudicatario – sottoscrivendo il contratto nascente dalla aggiudicazione - attesterà e dichiarerà di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né di avere attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del comune di Reggio Emilia che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti. Il contratto concluso in violazione di tale norma sarà ritenuto nullo.

Art. 23- Responsabilità in materia di sicurezza

L'appaltatore e il personale da esso dipendente devono attenersi al rispetto di tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dal Comune, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il proprio personale dall'Appaltatore.

Art. 24– Controlli, verifiche e inadempienze

Il Comune si riserva la facoltà di eseguire verifiche sulla corretta effettuazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato e contenute nel futuro contratto.

Eventuali inadempienze dovranno essere contestate per iscritto all'appaltatore, con eventuale fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione oltre il quale potrà essere erogata una penale fino ad un massimo di € 500,00 per ciascun caso o per ciascun giorno di inadempienza.

Art. 25 - Risoluzione del contratto

Il rapporto contrattuale potrà essere risolto in tutti i casi di cui all'art.108 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i nonché

ai sensi delle disposizioni del Codice Civile, in particolare, in tutti i casi di inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi derivanti dall'affidamento del servizio.

Nello specifico l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:
gravi violazioni degli obblighi sottoscritti, anche a seguito di reiterate inadempienze di cui all'art. 22 non

regolarizzate e contestate con diffide ad adempiere, in particolare consistenti in:

sospensione o abbandono o mancata effettuazione, da parte del personale addetto, del servizio affidato;

impiego di personale in numero minore rispetto a quanto previsto;

inosservanza della vigente normativa.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare il servizio a terzi.

L'eventuale risoluzione per inadempienze da parte dell'aggiudicatario, avverrà senza oneri o risarcimenti allo stesso da parte dell'Ente se non quelli derivanti dalla liquidazione delle competenze dovute per le prestazioni rese nel periodo antecedente alla contestazione degli inadempimenti stessi, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto (art. 108, co. 5 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i).

E' fatto salvo all'Amministrazione Appaltante, il diritto al risarcimento del danno derivante dalla risoluzione anticipata del rapporto da parte dell'impresa aggiudicataria.

Art. 26 – Recesso

Il Comune potrà recedere dal contratto, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 giorni e comunque con le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. In tal caso all'aggiudicatario verrà corrisposta, conformemente a quanto previsto dal co. 1 dello stesso art. 109, una somma equivalente al pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 27 - Disposizioni finali e foro competente

L'impresa affidataria dovrà eleggere in Reggio Emilia la sede del proprio domicilio, dandone conseguente comunicazione entro il 31° giorno dalla sottoscrizione del presente contratto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si considerano applicabili le norme vigenti in materia.

Per ogni controversia fra le parti è competente il foro di Reggio Emilia.

Art. 28 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento viene individuato, secondo quanto previsto all'art 31 del D.Lgs. 50/2016 nella persona della Dr.ssa Germana Corradini, dirigente del servizio "Servizi Sociali".

LA DIRIGENTE
(Dott.ssa Germana Corradini)

Si approvano le clausole vessatorie ai sensi dell'art.1341 del codice Civile.

LA DIRIGENTE
(Dott.ssa Germana Corradini)



Servizio Servizi Sociali

Galleria Santa Maria, 1 - 42121 Reggio Emilia
Tel. 0522/456837 - Fax 0522/456132 – P.IVA 00145920351